



COMUNE di NOVARA

6^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Ambiente– Mobilità e Trasporti – Sviluppo sostenibile – Politiche energetiche – Tutela e diritti degli animali – Ciclo integrato dei rifiuti e delle acque – Qualità dell'aria)

Verbale seduta del 18/01/2022 convocata in videoconferenza dalla sala consiliare di Via F.lli Rosselli 1 alle ore 11:00

Ordine del giorno: Situazione raccolta differenziata

Preliminarmente all'inizio dell'appello il **Consigliere Fonzo** chiede ragione dell'assenza dall'Ordine del Giorno del tema "sgambamento cani" argomento previsto in discussione in Commissione e per ciò stesso ritirato come mozione nella precedente seduta di Consiglio Comunale.

Presidente Piscitelli: assicura prossima convocazione di una Commissione consiliare con tale argomento. Passa poi la parola all'Assessore Armienti.

Assessore Armienti: comunica che i dati relativi all'argomento oggetto della Commissione verranno forniti dal Dr. Battaglino di ASSA per la situazione relativa alla raccolta rifiuti e dall'Assessore Moscatelli in relazione alla tariffa puntuale.

Assessore Moscatelli: richiama da subito l'attenzione sulla terminologia: il progetto si denomina "tariffa puntuale", obiettivo che si raggiungerà dopo la sperimentazione quando i cittadini pagheranno in base alla produzione dei rifiuti prodotti. Traccia poi la cronaca del processo di avvio del progetto, iniziato con Pernate quindi proseguito nei quartieri Sud e Torrion Quartara. L'azione ha subito un'interruzione perché, causa COVID, non è stato possibile procedere all'informazione dei cittadini rispetto alle corrette modalità di raccolta, condizione indispensabile per il buon funzionamento della stessa. L'attività è poi ripresa, estesa al quartiere Ovest e alle sue frazioni. In tale contesto coglie l'occasione per sottolineare sia che la scelta dei quartieri è stata motivata dalla specificità di ognuno, sia la rilevanza dei costi economici collegati al progetto.

La sperimentazione ha dato risultati positivi e ai quartieri interessati è stata riconosciuta una tassa rifiuti di minore entità. Informa quindi che la tariffa puntuale entrerà in vigore solo quando la sperimentazione sarà stata effettuata su tutti i quartieri cittadini. Per la realizzazione del progetto sono stati richiesti fondi a valere sul PNRR.

Sant'Agabio sarà l'ultimo quartiere sul quale avviare e realizzare la sperimentazione.

Torna a rimarcare che solo dopo la sperimentazione si otterranno i dati necessari per raggiungere l'obiettivo finale di tariffazione puntuale. Per il momento hanno potuto fruire delle agevolazioni i cittadini dei quartieri dove essa è già stata attivata.

E' quindi chiamato ad intervenire il Dr. Ardizio Dirigente del Consorzio Area Vasta Basso Novarese.

Dr. Ardizio: presentati i numeri relativi alla dimensione dell'area di intervento del Consorzio: 220.000 abitanti, 38 Comuni, entra nel merito della scelta della tariffa

puntuale, valutata come possibilità di imprimere una svolta più decisa rispetto ai già buoni risultati raggiunti con la raccolta differenziata che colloca il territorio novarese tra i più virtuosi del Piemonte.

L'obiettivo della sperimentazione avviata a Pernate, era la riduzione del rifiuto indifferenziato prima in termini volumetrici, poi in riferimento alle singole utenze.

Sottolinea poi la valenza economica dello smaltimento dei rifiuti tenuto conto dei costi, raddoppiati nel tempo, per lo smaltimento in discarica degli indifferenziati. Tra i motivi: la carenza di impianti di smaltimento e la saturazione dei medesimi anche a causa del loro utilizzo da parte di Regioni del Sud Italia. Cita quindi esemplificativamente il costo attuale di 270 euro a tonnellata a fronte dei 70 euro di 6 - 7 anni addietro.

La responsabilizzazione delle singole utenze introdurrà un correttivo che consentirà di porre un aggravio su chi produce una maggior quantità di rifiuti indifferenziati.

Dal quadro tracciato delle quantità di rifiuti indifferenziati annui pro-capite così come rapportati ai valori previsti dalla legge regionale, emerge che con i 98 kg., nel novarese si è sotto la soglia prevista dalla legislazione regionale; ugualmente a quanto accade per la raccolta differenziata dove, con la percentuale del 79% la provincia di Novara va oltre il raggiungimento dell'obiettivo del 65% previsto dalla normativa nazionale e regionale. Rammenta brevemente anche la realtà di piccoli comuni in cui le percentuali di raccolta differenziata sono arrivate al 90%. Attualmente, inoltre, il Consorzio non invia più i rifiuti in discarica, questi vanno a smaltimento con recupero energetico.

La parola passa poi al Direttore di ASSA Dr. Battaglinò

Dr. Battaglinò: fornisce dati circa la produzione totale di rifiuti per gli anni dal 2019 per Novara. Inquadra poi il dato cittadino della raccolta differenziata nel contesto più ampio per rilevare che se in Italia la media di raccolta differenziata è del 61%, a Novara è del 73,3%, cui segue un elenco di dati relativi alle quote di produzione pro-capite di non recuperabile nei quartieri in cui si è iniziata la raccolta che segnano un trend positivo. Cita infine il PRRN per ricordare che la raccolta puntuale può proseguire grazie alla presentazione di progetti finanziabili tramite il medesimo.

Dr. Ardizio: torna sul tema del PNRR rimarcando che rappresenta un'ottima opportunità di finanziamenti e rammenta il 14 aprile come data di presentazione dei progetti per la raccolta puntuale in altri 5 quartieri e per la realizzazione di una nuova isola ecologica in via Cavallari che andrà a sostituire quella di Via Sforzesca per un impegno complessivo di spesa di 2.000.000,00 di euro.

Menziona poi i Comuni di Cameri e Cerano, anch'essi inseriti nel circuito della raccolta differenziata e conclude con i benefici ambientali collegati al risparmio di emissione di CO2 derivati dai minori passaggi di veicoli per la raccolta stessa.

Consigliera Spilinga: chiede informazioni circa l'eventuale scostamento tra gli obiettivi che ci si era posti prima del COVID e quelli raggiunti. Chiede inoltre chiarimenti in merito a quanto possa accadere a chi non fa la raccolta differenziata: l'aggravio per chi non fa la differenziata è un maggior onere economico?

Assessore Moscatelli: risponde in relazione ad entrambe le domande. Per quanto riguarda scostamenti rispetto agli obiettivi previsti dalla raccolta puntuale dichiara che all'inizio della sperimentazione non si erano previsti obiettivi o scadenze trattandosi di sperimentare processi innovativi che richiedevano tempi lunghi di maturazione del processo. Solo quando la sperimentazione sarà complessivamente terminata si potrà

arrivare alla tariffazione puntuale. Per quanto riguarda i soggetti che non intendono fare la raccolta puntuale, ad oggi l'onere ricade su tutti gli altri cittadini, e ciò rappresenta una forma di ingiustizia. Quando sarà attiva la raccolta puntuale, chi non la farà pagherà una tariffa maggiore. Si addiverrà quindi ad una forma di equità rispetto agli altri cittadini.

La seduta termina alle 11:50

FIRMA DEL SEGRETARIO

FIRMA DEL PRESIDENTE DI COMMISSIONE